



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 139 del 12/12/2014.

Oggetto: Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 ss.mm.ii. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. punita all'art. 133, comma 1 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del Sig. Di Landa Michele Frantoio Oleario, Rappresentante Legale della omonima ditta individuale, P. IVA 00279370613, per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 107/PP/13 del 25/11/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. 20130010522, relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'ARPAC, Dipartimento Provinciale di Caserta, con nota prot. n. 0002561 del 16/01/2014, acquisita al prot. regionale n. 033502 del 16/01/2014, ha trasmesso gli esiti dei controlli di acque reflue, relativi al sopralluogo effettuato dai tecnici dell'Agenzia in data 25/11/2013, presso il Frantoio Oleario, gestito dalla ditta Di Landa Michele, P. IVA 00279370613, sito nel Comune di Mondragone (CE), alla via Croce di Monte n. 3, allegando:
 1. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 107/PP/13 del 25/11/2013;
 2. Rapporto di prova R.G. n. 20130010522 relativo alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- le analisi eseguite sul campione hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dall'atto autorizzativo per i parametri **Colore, Solidi sospesi totali, BOD5, COD, Zinco, Azoto nitrico, Grassi e oli animali e vegetali**; al riguardo si segnala che il parametro **Zinco** è lo stesso riportato nella Tab. 5 dell' All. V - del D. Lgs. 152/2006;
- il trasgressore è stato individuato nella persona del sig. Di Landa Michele, in qualità di Rappresentante Legale della omonima ditta individuale, per la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., punita all'art. 133 comma 1 del medesimo decreto legislativo, con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del medesimo decreto legislativo, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- il predetto verbale è stato regolarmente notificato nei termini di legge, ovvero all'atto del sopralluogo.

Valutati gli scritti difensivi, in sede di audizione, il cui verbale si richiama, acquisito al prot. n. 0762305 del 12/11/2014, nella quale si è preso atto della rimozione dello stato antiggiuridico, sulla base delle dichiarazioni rese dall'interessato in merito all' interruzione dell'attività del frantoio e sulla base della documentazione depositata, che dà conto delle ridotte dimensioni dell'insediamento, ovvero la dichiarazione IRAP, il conteggio economico aziendale e il quaderno di molitura da cui risultano 36 giorni lavorativi per un totale di 237 tonnellate di olive molite per l'anno 2013.



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

ORDINA E INGIUNGE

al Sig. Di Landa Michele, in qualità di trasgressore dell'illecito amministrativo di cui al Verbale di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. 107/PP/13 del 25/11/2013 e successivo Rapporto di prova R.G. n. n. 20130010522, eseguiti dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, il pagamento della somma pari ad € 2.709,00 (duemilasettecentonove/00), oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), così come definita sulla base dei criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto, per violazione dell' art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale);

oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133 D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2011, alla Cancelleria del Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1981 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato dovrà fornire copia della ricevuta del versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), via Arena - Centro Direzionale - Loc. San Benedetto - 81100 Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE), ai fini della conclusione del procedimento amministrativo di competenza~

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE
CAMPANIA/03516070632